



Bologna, 27 marzo 2008

Circolare

N. 206/2008

ALLE IMPRESE ASSOCIATE

= LORO SEDI =

c.a. - Titolare/Legale Rappresentante

- Responsabile adempimenti fiscali ed amministrativi

Serv. Trib. Prot. n. 656 - CP/aa

Oggetto: **Studi di settore: indicatori di coerenza.**

Diamo seguito alle nostre circolari nn. 267, 284/2007 e 75/2008 per informarVi che sono pronti (in bozza) sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it), i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini degli studi di settore per il periodo d'imposta 2007. I prospetti sono parte integrante del modello Unico 2008.

Numerose le novità, tra cui quelle relative ai soggetti obbligati all'adempimento, alle nuove regole per l'annotazione separata per i contribuenti "multiattività" e in relazione all'adeguamento a Gerico.

Le istruzioni ricordano che non sono più esclusi dagli studi di settore, dal 2007, soggetti con periodo d'imposta diverso dai dodici mesi. Sono invece esclusi dagli studi i soggetti con ricavi superiori a 5.164.569 euro. Il che conferma che per il periodo d'imposta 2007 è rimasto invariato il limite dei 5.164.569 euro di ricavi per l'applicazione di Gerico.

**Tuttavia, i soggetti con ricavi superiori a questo limite e fino a 7,5 milioni di euro devono comunque compilare i modelli degli studi.**

Le istruzioni rammentano che il contribuente deve utilizzare i nuovi codici di attività Ateco 2007 (cfr. ns. circ. 54/2008) e che l'indicazione in passato di un codice attività non corretto (secondo la precedente tabella Atecofin) può essere ancora regolarizzata in dichiarazione, senza l'applicazione delle sanzioni, e con comunicazione all'Ufficio entro i termini di presentazione di Unico 2008.

Vengono anche rappresentate le nuove situazioni ai fini dell'adeguamento ai risultati di Gerico (che non sono invece riportate nel modello Unico). Per i nuovi studi soggetti a evoluzione per il periodo d'imposta 2007 trovano applicazione i nuovi indicatori di coerenza previsti dall'articolo 1, comma 13, della Finanziaria 2007. Per questi, secondo le istruzioni, il ricavo cui fare riferimento, ai fini dell'adeguamento, risulterà quello "puntuale" (nonostante le indicazioni della Circolare 5/E/2008, che considera, in via di principio, congruo il soggetto che si attesta all'interno dell'intervallo di confidenza).

Invece, per gli studi di settore non interessati dall'evoluzione trovano applicazione i vecchi indicatori di normalità economica. Per cui, in relazione a questi studi, valgono, ai fini dell'adeguamento, le precedenti regole in base alle quali il valore di riferimento risulta costituito dal maggiore tra quello puntuale senza gli indicatori e quello minimo di riferimento aumentato degli indicatori.

Le istruzioni dedicano ampio spazio ai contribuenti "multiattività". Infatti, con il Decreto Ministeriale 11 febbraio 2008 è stato abrogato l'obbligo dell'annotazione separata, con la conseguenza che da Unico 2008 non vi è più l'adempimento della compilazione dei modelli. L'adempimento si realizza ora mediante la semplice annotazione in contabilità o nei registri dei ricavi derivanti dalle diverse attività. Va notato che il decreto fa riferimento all'annotazione distinta dei ricavi quando «per almeno una delle attività risultano approvati gli studi». Il che vuol dire che all'adempimento dell'annotazione distinta si è tenuti anche quando vi sono attività soggette a parametri.

Le istruzioni confermano la regola che chi svolge più attività in diversi studi è considerato, per il periodo d'imposta 2007, "multiattività" quando i ricavi delle attività non principali superano il 20% dei ricavi complessivi (il 30% vale da Unico 2009). Per questi soggetti, come già in passato, non può essere effettuato l'accertamento in base alle risultanze di Gericò, le quali possono essere utilizzate solo ai fini della selezione delle posizioni da sottoporre a controllo.

I soggetti "multiattività" da quest'anno compilano solo il modello relativo ai dati rilevanti ai fini degli studi di settore, compilando il prospetto a loro dedicato.

Rimaniamo a Vostra disposizione per ogni chiarimento e porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Carminè Preziosi  
